



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
“Pertini-Santoni”
CROTONE

Prot. N° _____ del _____

**DOCUMENTO
del
CONSIGLIO DI CLASSE**

a.s. 2021/2022

CLASSE 5° C LICEO ARTISTICO

Indirizzo Architettura e Ambiente

INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Il Consiglio di classe
3. Elenco dei candidati
4. Profilo della classe
5. Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
6. Presentazione Indirizzo di studio e profilo dello studente
7. Quadro orario
8. Metodologie didattiche
9. Tipologie di verifica
10. Criteri di valutazione attribuzione voti e voto di condotta
11. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
12. Programmazione Cdc
13. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
14. Educazione civica
15. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL
16. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*)
17. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
18. Attività di orientamento
19. Criteri per l'attribuzione del credito
20. Griglie di valutazione: prova orale, prima prova scritta, seconda prova scritta
21. Allegati

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 65 del 22/03/22

Art. 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 17

(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs. 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.
2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19
(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20
(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.
4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.
5. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3.
6. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:
 - predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
 - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
7. Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.
8. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.
9. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con

convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

10. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
11. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
12. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova. Negli istituti con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato Ministero dell'istruzione 26 nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

2.IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
IERARDI ANASTASIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	
BONANNO FLAVIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
D'ANGELO ANNA MARIA	FILOSOFIA	
ALBI ANTONIO	MATEMATICA - FISICA	
ARCURI RITA	STORIA DELL'ARTE	
COLELLA LUIGI / CASTELLITI ANTONIO NATALE	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	
PINTIMALLI TIZIANA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	
CANNATA AGATA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SODA MARIATERESA	RELIGIONE	

Dirigente Scolastico prof.ssa *Ida Sisca*

Coordinatore di classe prof.ssa *Anastasia Ierardi*

Data di approvazione 11/05/2022

3. ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

N°	COGNOME	NOME
1	BISCEGLIA	DOMENICA
2	DARDANO	SIMONA
3	RIGANELLO	LIDIA
4	RULLO	MELANIA
5	SCOZZAFAVA	FABIANA
6	SIENA	CARMINE
7	STABILE	ILARIA

4. PROFILO DELLA CLASSE				
Parametri	Descrizione			
Composizione	La classe 5 C del Liceo Artistico, indirizzo Architettura e Ambiente, è composta da 7 allievi, 6 femmine e 1 maschio, provenienti da Crotone e provincia e dalla provincia di Catanzaro. La classe si è formata al terzo anno scolastico da allievi provenienti dalle seconde del primo biennio del nostro Liceo e del Liceo artistico di Catanzaro.			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	Nella classe non si rivela nessuna situazione particolare.			
Situazione di partenza	<p>Nel gruppo classe 5 CL, nel corso del triennio si sono avvicinati diversi docenti in alcune discipline e ciò, pur avendo determinato in alcuni casi una certa discontinuità nell'insegnamento, non ha inciso tuttavia nell'apprendimento.</p> <p>Il processo formativo che la classe ha vissuto nel corso del corrente anno scolastico e di tutto il triennio è stato segnato da fasi operose, in cui sono emersi impegno, interesse ed energie intellettive volte a colmare anche le lacune pregresse in alcuni casi. Ogni studente, partendo dalle proprie potenzialità e dall'insieme di conoscenze, abilità e competenze pregresse ha potuto acquisire il proprio metodo di studio e un'autonomia di ricerca e sviluppo inerente i contenuti proposti.</p> <p>Non si rivelano casi di criticità e i livelli di preparazione e i risultati raggiunti sono mediamente buoni.</p>			
Livelli di profitto	Basso (voti inferiori alla sufficienza) n. alunni: nessun alunno	Medio (6/7) n. alunni: ristretto numero di alunni	Alto (8/9) n. alunni: gran parte degli alunni	Eccellente (10) n. alunni:
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>L'atteggiamento degli allievi verso tutte le discipline è stato complessivamente positivo e nella gran parte dei casi soddisfacente. La frequenza, l'interesse e la partecipazione dimostrati hanno consentito di lavorare proficuamente per il raggiungimento degli obiettivi didattici preposti. Anche nei due anni scolastici precedenti, con l'attivazione della DAD e della DID in seguito all'evento pandemico, gli alunni hanno sempre frequentato le lezioni in modalità sincrona ed asincrona con puntualità e senso di responsabilità.</p> <p>Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno, basato sul reciproco rispetto, lealtà e fiducia.</p>			
Variazioni nel Consiglio di Classe	<i>Materia</i>	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
	Lingua e Letteratura italiana	Delbene Lucrezia	Ierardi Anastasia	Ierardi Anastasia
	Storia	Ierardi Anastasia	Ierardi Anastasia	Ierardi Anastasia
	Lingua e cultura inglese	Carvelli Mariateresa	Bonanno Flavia	Bonanno Flavia
	Filosofia	D'Angelo Anna Maria	D'Angelo Anna Maria	D'Angelo Anna Maria
	Matematica	Cerminara Giuseppina	Cerminara Giuseppina / Curcio Angelo	Albi Antonio

	Fisica	Cerminara Giuseppina	Cerminara Giuseppina / Curcio Angelo	Albi Antonio
	Storia dell'Arte	Fiato Stefania	Fiato Stefania	Arcuri Rita
	Laboratorio di Architettura	Guerra Maurizio	Colella Luigi	Colella Luigi / Castelliti Antonio Natale
	Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Pintimalli Tiziana	Pintimalli Tiziana	Pintimalli Tiziana
	Scienze motorie e sportive	Galdieri Donatella	Simonetti Francesco	Cannata Agata
	Religione	Garofalo Angelo	Soda Mariateresa	Soda Mariateresa
	Chimica	Vozzo Caterina	Scicchitano Caterina	//////////

5. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

ABILITA'	COMPETENZE
Gli allievi riconoscono, analizzano e presentano correnti artistiche, letterarie e filosofiche, temi e opere, contestualizzandole nel quadro storico.	Gli allievi sanno utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico.
Gli allievi riconoscono e utilizzano le tecniche per la progettazione architettonica; sanno interpretare e portare a termine una traccia relativa alla progettazione di un edificio, dagli schizzi al progetto definitivo.	Gli allievi sanno utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico.
Gli allievi individuano le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto, funzionalità, contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione.	Gli allievi sanno risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi appresi.
Gli allievi sanno esprimersi con lessico adeguato in merito al materiale oggetto di studio.	Gli allievi sanno strutturare, in maniera "trasversale" collegamenti con diversi saperi disciplinari.
Gli allievi sanno comprendere testi orali e scritti in lingua inglese attinenti ad aree di interesse del percorso liceale.	Gli allievi sanno utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

6. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”(art. 2 comma 2 del DPR 89/2010: Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in particolare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare per l'indirizzo architettura ed ambiente, l'allievo alla fine del quinquennio:

- padroneggia le tecniche grafiche e teoriche per la progettazione architettonica di differenti tipologie di manufatti (edifici residenziali, edifici per uso pubblico, ecc.);
- utilizza gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura dagli schizzi di progetto al progetto definitivo;
- individua ed interpreta le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolve problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizza software per il disegno e la composizione architettonica.

7. QUADRO ORARIO

Quadro orario secondo biennio e quinto anno

MATERIA	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e Letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua e cultura inglese</i>	3	3	3
<i>Storia dell'Arte</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	2	2	2
<i>Fisica</i>	2	2	2
<i>Laboratorio di Architettura*</i>	6	6	8
<i>Discipline Progettuali Architettura e Ambiente*</i>	6	6	6
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1	1
<i>Filosofia</i>	2	2	2
<i>Chimica**</i>	2	2	//

*Discipline professionalizzanti dell'indirizzo.

**Disciplina relativa solo al III e al IV anno.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	STORIA DELL'ARTE	LAB. ARCH. AMBIENTE	DISC. PROG. ARCH. E AMB.	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate e autonome	x	x		x	X	x		x	x	x	
Lezioni multimediali	x	x	x	x				x	x		
Problem solving		x		x				x	x	x	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	x	x	x	x			x	x	x		x
Attività laboratoriale	x	x		x			x	x	x	x	
Brainstorming	x	x	x	x				x	x		
Peer education		x		x				x	x		

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	STORIA DELL'ARTE	LAB. ARCH. AMBIENTE	DISC. PROG. ARCH. E AMB.	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Produzione di testi	X	X									
Traduzioni		X									
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Risoluzione di problemi		X		X	X	X		X	X	X	
Prove strutturate o semistrutturate	X	X									

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEL VOTO DI CONDOTTA

Criteri di valutazione ed attribuzione dei voti stabiliti dal Consiglio di classe	Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri riportati nel PTOF in vigore.
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore.

11. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di Architettura; Laboratorio di Disegno grafico

12. PROGRAMMAZIONE CDC OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi EDUCATIVI

Partecipazione attiva, ordinata e costruttiva al dialogo educativo

Puntualità nel rispetto delle consegne e accuratezza nel lavoro

Collaborazione e rispetto reciproco

Rispetto delle regole della vita scolastica

Partecipazione responsabile alla vita della scuola

Apertura al confronto tra realtà diverse e valorizzazione della diversità

Obiettivi DIDATTICI

Potenziare le capacità di organizzazione autonoma dello studio

Potenziare le abilità relative alla comprensione del testo

Sapere operare collegamenti fra le discipline

Sapere rielaborare in modo chiaro, coerente e corretto contenuti sempre più complessi

Potenziare le capacità di cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio più consapevole e organico

Potenziare le capacità di analisi e di sintesi

Potenziare l'uso dei linguaggi specifici

Acquisire competenze tali da consentire un'esposizione logica ed ordinata delle conoscenze acquisite, possibilmente arricchita da considerazioni personali e critiche

13. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per permettere agli alunni di prendere confidenza con ciò che sarà oggetto delle prove di esame sono state effettuate delle simulazioni riguardanti le prove scritte, previste dall'OM n.65 del 22 marzo 2022.

Lo svolgimento delle stesse si è articolato nel modo seguente

prova	Materia	tipologia di prova	tempo assegnato (ore)	data	Per
PRIMA PROVA PROVA SCRITTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LE TIPOLOGIE TESTUALI: TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C	6 ORE	08/04/2022	
SECONDA PROVA PROVA GRAFICA	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	PROGETTAZIONE ARCHITETTONIC A CON CAD	6 ORE per ciascun giorno della prova	29/04/2022 06/04/2022 07/04/2022	

quanto concerne il COLLOQUIO il Consiglio di Classe, sempre con riferimento a quanto stabilito dall'O.M. 65 del 22/03/2022, non ha svolto una simulazione specifica.

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

14. EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi/progetti/attività realizzati, svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022.

Titolo del percorso/progetto/attività	Discipline coinvolte	
Incontro con Ispettorato del Lavoro di Crotone (Percorso PCTO)		
UDA di educazione civica a.s. 2020/2021 "La civiltà e gli ambienti di lavoro"	Tutte le discipline	15.
UDA di educazione civica a.s. 2021/2022 "Città e sviluppo sostenibile"	Tutte le discipline	15.

Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL

Non essendo presenti nel CdC docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, non sono stati programmati e svolti moduli DNL con metodologia CLIL.

16. PCTO (PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	A.N.F.O.S.	Corso generale per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti	Gli studenti hanno evidenziato interesse e apprezzamento per il corso in modalità online
“La Giornata della Memoria” Evento dedicato alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto. “ La Giornata del ricordo “	SALE SCUOLA VIAGGI	L'iniziativa ha promosso la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli. L'evento, caratterizzato da una diretta on line da Trieste e dal Carso, ha consentito di approfondire le vicende dell'esodo degli istriani, giuliani e dalmati dopo la fine della Seconda guerra mondiale.	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti	Gli studenti hanno evidenziato un particolare interesse e una partecipazione attiva
LAVORO, REGOLARITA' E SICUREZZA	ISPETTORATO DEL LAVORO DI CROTONE	L'iniziativa ha permesso una riflessione sull'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro, tematica resa ancor più	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a	Iniziativa stimolante ed interessante per gli studenti che hanno partecipato attivamente con interventi e

		drammaticamente attuale dall'elevato numero di "morti bianche" che si registrano annualmente nel nostro paese	cambiamenti	domande ai funzionari intervenuti
<p>" I LABORATORI DELLA MEDITERRANEA"</p> <p>La frequenza di alcuni corsi laboratoriali per entrare in contatto con una realtà universitaria che sviluppa la propria attività alternando tradizione ed innovazione, con un focus sui temi del paesaggio, dell'urbanistica e della green economy.</p>	<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA - FACOLTA' DI ARCHITETTURA - REGGIO CALABRIA</p>	<p>Il percorso ha fornito agli studenti l'opportunità di conoscere in maniera diretta, attraverso diversi laboratori on line, alcune discipline di studio finalizzate non solo alla conoscenza , ma anche alla formazione di natura progettuale e laboratoriale, costantemente aggiornata alle nuove esigenze socio-culturali e del mercato del lavoro.</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti</p>	<p>Gli studenti hanno manifestato interesse e partecipazione alle attività proposte</p>

<p>Segreti architettonici delle grandi opere in legno e dei processi produttivi dei maestri di Ortisei</p> <p>Un percorso per analizzare le caratteristiche principali delle grandi opere architettoniche in legno e le principali tecniche artigianali di lavorazione di questo materiale. svelandone segreti e caratteristiche, evidenziando altresì il primato mondiale degli artisti della Val Gardena e facendo conoscere le principali tecniche artigianali di lavorazione del legno.</p>	<p>RETE MUSEALE REGIONALE</p>	<p>Il percorso on line ha portato gli studenti ad addentrarsi nella conoscenza dell'architettura e dell'artigianato del legno, anche grazie alle dimostrazioni pratiche a cura dei maestri Moroder, Kostner, Steflesser e Rumerio.</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti</p>	<p>Gli studenti hanno manifestato attenzione e interesse</p>
--	--------------------------------------	--	---	--

17. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'ULTIMO TRIENNIO

A.S.	Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
2019/2020	CONCORSO "LAMPEDUSA PORTE D'EUROPA"	Sviluppare la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo, nel rispetto dei diritti umani Educare alla cittadinanza globale	Realizzazione dell'opera "Azimut" - con tecniche come l'action painting e materiali come l'artigianato per calchi - per il Museo della Fiducia e del Dialogo di Lampedusa	Tutti gli alunni della 5CL
2019/2020	VISITA FIERA SAIE DI BARI	Sviluppare un metodo di osservazione, competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto	Visita Fiera di Bari	Tre alunni della 5CL
2021/2022	#MINTILLA	Esortare all'uso della mascherina – campagna di sensibilizzazione per l'uso della mascherina	Progettazione e realizzazione di un totem informativo volto alla sensibilizzazione dell'intera popolazione scolastica all'uso della mascherina	Tutti gli alunni della 5CL
2021/2022	PROGETTO ATRIO	Rivalutare l'ambiente scolastico	Lavori di abbellimento dell'atrio della scuola	Tutti gli alunni della 5CL
2021/2022	VISITA ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE BIENNALE DI ARCHITETTURA A VENEZIA	Sviluppare un metodo di osservazione, competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto	visita della mostra internazionale Biennale di Architettura a Venezia	Tre alunni della 5CL

18.ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Data/Mese	Attività
5 Novembre 2021	“ORIENTASUD – Il Salone delle Opportunità” La manifestazione organizzata in collaborazione con la Fondazione “Italia Education” ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti utili alla costruzione del loro progetto di vita formativo/professionale.
9/10/11 Novembre 2021	Le 3 giornate dell’IGF (Internet Governance Forum) Italia 2021. Corso gratuito in modalità e-learning relativo al Protocollo d’Intesa “Promozione di iniziative volte a potenziare la cultura digitale degli studenti”
18 Gennaio 2022	Corso Formativo nell’ambito dei PCTO - “LAVORO, REGOLARITA’ E SICUREZZA” – Le funzioni dell’Ispettorato del Lavoro.
20 Gennaio 2022	IX Edizione Orienta Calabria- ASTERCalabria FIERA ONLINE. Manifestazione della Calabria sull’Orientamento all’Università e alle professioni organizzata dall’Associazione Aster

19. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 dell'OM 65/2022; il credito complessivo viene poi convertito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

TABELLA 1 – Conversione del credito scolastico complessivo	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

20.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE				
La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1
		Lessico generico, improprio.	1,5
		Lessico povero, ripetitivo	2
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3
		Lessico sempre appropriato.	3,5
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4
PARTE SPECIFICA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della trattazione)	L'elaborato è troppo scarno per essere valutato	0
		L'elaborato non rispetta i vincoli posti nella consegna.	0,25
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna.	0,5
		L'elaborato rispetta i vincoli imposti nella consegna in modo essenziale	Suff. 1
		L'elaborato rispetta i vincoli imposti nella consegna in modo adeguato	1,5
		L'elaborato aderisce pienamente ai vincoli posti nella consegna.	2
	Puntualità nell'analisi delle componenti del testo: analisi lessicale, sintattica e, se richiesta, retorica	L'elaborato non risponde ad alcuna richiesta di analisi del testo.	0
		L'analisi delle componenti del testo è per lo più errata.	1
		L'analisi delle componenti del testo è parziale, incompleta.	1,5
		L'analisi delle componenti del testo è semplice, ma essenziale.	Suff. 2
		L'analisi delle componenti del testo è buona, ma con qualche imprecisione e/o omissione.	2,5
		L'analisi delle componenti del testo è completa	2,75
		L'analisi delle componenti del testo è completa, precisa, motivata.	3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nel suo rapporto con il contesto storico – letterario	L'idea centrale del testo è fraintesa; manca il collegamento tra testo e suo contesto storico – letterario.	0
		L'idea centrale del testo è fraintesa; la contestualizzazione dimostra conoscenze frammentarie e/o errate.	1,5
		La comprensione del testo è parziale e/o superficiale; la contestualizzazione rivela un supporto di conoscenze limitato, con qualche omissione.	1,75
		L'idea centrale del testo è compresa; il testo è collegato alle linee essenziali del contesto in modo semplice, schematico, ma pertinente.	Suff. 2
		Il testo è compreso in ogni sua parte con qualche indecisione; la contestualizzazione rivela conoscenze pertinenti, discretamente approfondite.	2,5
		Il testo è compreso in modo completo e sicuro; la contestualizzazione rivela conoscenze sicure	2,75
		Il testo è perfettamente compreso in ogni sua parte e contestualizzato con riferimenti culturali ricchi e approfonditi.	3
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: ... / TOTALE : ... /			

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1
		Lessico generico, improprio.	1,5
		Lessico povero, ripetitivo	2
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3
		Lessico sempre appropriato.	3,5
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4
PARTE SPECIFICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	L'elaborato non individua la struttura argomentativa del testo dato	0
		L'elaborato individua in modo errato la struttura argomentativa	1
		L'elaborato individua solo alcune strutture dell'impostazione argomentativa del testo dato.	1,5
		L'elaborato individua le parti essenziali dell'impostazione argomentativa del testo dato.	Suff. 2
		L'elaborato individua la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte, ma con qualche imprecisione.	2,5
		L'elaborato individua con puntualità la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte.	3
	Coerenza logica e coesione testuale nello sviluppo dell'argomentazione	Il testo è del tutto incoerente, contraddittorio.	0
		Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro.	1
		Il testo è organizzato con logicità, ma i connettivi non sono adeguati.	1,5
		Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	Suff. 2
		Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato.	2,5
		Il testo è organizzato in modo logico, coeso, coinvolgente, efficace.	3
	Correttezza e validità dei riferimenti culturali, anche esperienziali, di supporto all'argomentazione	Non vi sono riferimenti culturali di supporto.	0
		I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e lacunosi.	0,5
		I riferimenti culturali sono imprecisi, talora scorretti.	1
		I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati.	Suff. 1,25
		I riferimenti di supporto sono corretti, vari e approfonditi.	1,5
		I riferimenti di supporto sono approfonditi, efficaci e originali.	2
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: /			TOTALE: /

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarso per poter essere valutato.	0,25
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarso per poter essere valutato	0,25
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1
		Lessico generico, improprio.	1,5
		Lessico povero, ripetitivo	2
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3
		Lessico sempre appropriato.	3,5
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4
PARTE SPECIFICA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	L'elaborato è del tutto non pertinente rispetto alla traccia e non coerente nella formulazione del titolo ed eventuale parafrasi	0
		L'elaborato è pertinente alla traccia solo in alcune parti non fondamentali al testo. Titolo e parafrasi parzialmente coerenti	1
		L'elaborato non è completamente. Titolo e parafrasi generici.	1,5
		L'elaborato sviluppa la traccia nelle linee fondamentali. Titolo e parafrasi semplici, ma coerenti al contenuto.	Suff. 2
		L'elaborato sviluppa la traccia in modo pertinente, approfondendo alcuni spunti. Titolo e parafrasi appropriati.	2,5
		L'elaborato approfondisce efficacemente ogni aspetto della traccia. Titolo e parafrasi coinvolgenti e originali.	3
	Sviluppo ordinato e originale dell'argomentazione	Il testo è del tutto incoerente, contraddittorio.	0
		Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro.	1
		Il testo è organizzato con logicità, ma i connettivi non sono sempre adeguati.	1,5
		Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	Suff. 2
		Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato.	2,5
		Il testo è organizzato in modo logico, coeso, originale, efficace.	3
	Correttezza e validità dei riferimenti culturali, anche esperienziali, di supporto all'argomentazione	L'elaborato non esprime nessuna tesi, pertanto non vi sono riferimenti culturali di supporto.	0
		I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e lacunosi.	0,5
		I riferimenti culturali sono imprecisi, talora scorretti.	1
		I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati.	Suff. 1,25
		I riferimenti culturali di supporto sono corretti, vari e approfonditi.	1,5
		I riferimenti culturali di supporto sono approfonditi, efficaci e originali.	2
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: /			TOTALE /

TABELLA 2 – Conversione del punteggio della prima prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Discipline progettuali Architettura e ambiente

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT. PARZ.
Correttezza dell'iter progettuale	Sviluppa il percorso progettuale in modo superficiale, errato è inconsistente	1
	Sviluppa il percorso progettuale in modo incerto, approssimativo e incompleto	2
	Sviluppa il percorso progettuale in modo parziale, non sempre appropriato ed essenziale	3
	Sviluppa il percorso progettuale in modo articolato e complessivamente coerente	4
	Sviluppa il percorso progettuale in modo esatto, accurato e soddisfacente	5
	Sviluppa il percorso progettuale in modo originale e correttamente appropriato	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Analizza in modo debole e limitata i dati forniti dalla traccia, esprimendo i pochi elementi acquisiti in maniera inesatta	1
	Analizza e capisce le richieste i dati forniti dalla traccia in maniera approssimativa e li esprime graficamente in modo incompleto	1,5
	Analizza i dati forniti dalla traccia in modo superficiale e li esprime graficamente in modo non coerente al percorso progettuale ipotizzato	2
	Analizza e applica in modo coerente le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati	2,5
	Analizza e applica in maniera precisa le richieste della traccia individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	3
	Analizza e applica correttamente quanto richiesto dalla traccia, ed esprime graficamente con spunti originali facendoli propri nella proposta progettuale	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo limitato	1
	Usa le attrezzature laboratoriali i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo sommario e insicuro	1,5
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo originale, con le inesattezze e le approssimazioni	2
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo quasi corretto, con poche imprecisioni	2,5

TABELLA 3 – Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

21. ALLEGATI

Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni

Allegato n. 2: UDA di educazione civica

Allegato n. 3: Simulazioni prove d'esame

ALLEGATO N.1

Programmi delle singole discipline e Relazioni

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Storia dell'Arte
- Laboratorio di Architettura
- Discipline progettuali Architettura e Ambiente
- Scienze motorie e sportive
- Religione

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ANASTASIA IERARDI

RELAZIONE

Presentazione della classe:

Gli alunni della classe 5 CL hanno manifestato per l'intero anno scolastico partecipazione e attenzione all'attività didattica, sempre nel pieno rispetto delle regole. Il processo formativo che la classe ha vissuto nel corso del corrente anno scolastico e di tutto il triennio è stato segnato da fasi operose, in cui sono emersi impegno, interesse ed energie intellettive. Ogni studente, partendo dalle proprie potenzialità e dall'insieme di conoscenze, abilità e competenze pregresse ha potuto acquisire il proprio metodo di studio e un'autonomia di ricerca e sviluppo inerente i contenuti proposti. Non si sono rivelati casi di criticità e i livelli di preparazione e i risultati raggiunti sono più che soddisfacenti: le competenze relative all'analisi testuale risultano mediamente discrete e buone; le competenze relative all'esposizione orale e alla produzione scritta sono discrete, buone e ottime.

Il dialogo educativo è stato sereno e collaborativo.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Principali movimenti culturali della tradizione letteraria dalla seconda metà dell'Ottocento e alla prima metà del Novecento con riferimenti alle letterature di altri Paesi.	Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario in prosa o in versi	Analizzare testi in prosa o in versi enucleando i concetti chiave ed evidenziando le scelte stilistiche più significative
La biografia, le opere principali, il pensiero e la poetica degli autori trattati	Identificare e analizzare idee, temi e argomenti sviluppati dai principali autori della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e della prima metà del Novecento	Contestualizzare storicamente un autore e le sue opere
Le tecniche compositive nelle diverse tipologie di produzione scritta	Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di un autore e i movimenti culturali del tempo	Rielaborare in modo personale e critico le nozioni acquisite, argomentando con coerenza e pertinenza
	Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata	

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ Metodi e mezzi

Lezione frontale. Lezione dialogata. Lettura e analisi dei testi. Attività guidate. Brain-storming.

Esercitazioni. Laboratorio di scrittura. Visione di video relativi agli argomenti studiati.

Libro di testo: A. Terrile, P. Biglia, Zefiro, voll. 4.1 - 4.2, Pearson (Paravia).

Fotocopie di materiale didattico; appunti e dispense della docente; mappe concettuali, tabelle e schemi di sintesi; strumenti multimediali (classroom G- Suite, registro elettronico)

➤ Strumenti di verifica

Le verifiche, orali e scritte, hanno mirato al controllo delle conoscenze specifiche e hanno consentito di osservare il metodo di studio e di lavoro; hanno accertato la capacità di elaborazione, di sintesi, di collegamento con le discipline affini, nonché la coscienza critica dello studente

Verifiche orali: comprensione e analisi del testo; correzione degli esercizi; interrogazioni; colloqui e conversazioni guidate

Verifiche scritte: temi; prove di simulazione sulle tipologie dell'esame di Stato.

➤ Valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Lettere.

Crotone, lì 12 Maggio 2022

Prof. ssa Anastasia Ierardi

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	ANASTASIA IERARDI
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE	5 CL

Argomenti trattati:

La seconda metà dell'Ottocento	Contesto storico - culturale e tendenze letterarie italiane nella seconda metà dell'Ottocento Naturalismo e Verismo
Giovanni Verga e il mondo dei vinti: la narrazione verista	Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica, le opere Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>Rosso Malpelo</i> da <i>I Malavoglia</i> : <i>Prefazione ai Malavoglia. La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini</i> (cap.I). <i>Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni; due visioni del mondo a confronto</i> (cap. XIII)
Il Decadentismo	Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo
Giovanni Pascoli e il poeta fanciullo	Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e la poetica del fanciullino, le opere Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da <i>Myricae: Arano . X Agosto. Novembre. L'assiuolo</i> Lettura e analisi del brano: <i>La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria</i> (da <i>La grande Proletaria si è mossa</i>)
Gabriele D'Annunzio, esteta e superuomo	Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e le fasi della poetica, le opere <i>Il Piacere</i> e la fase dell'Estetismo. Lettura e analisi dei seguenti testi : <i>"Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio"</i> (libro I, cap. II). <i>"Il verso è tutto"</i> (libro II, cap.I) <i>Le Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi</i> e la fase del panismo. Lettura e analisi delle poesie dal libro <i>Alcyone: La sera fiesolana. La pioggia nel pineto</i>
La narrativa nel primo Novecento	La crisi del romanzo nel primo Novecento . Il romanzo e la prosa in Italia
Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo	Luigi Pirandello: la vita e le opere; il pensiero e la poetica dell'umorismo. Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>"Il treno ha fischiato"</i> da <i>Novelle per un anno</i> <i>"Lo strappo nel cielo di carta"</i> e <i>"La filosofia del lanternino "</i> . <i>La</i>

Italo Svevo e la figura dell'inetto	<p><i>conclusione</i> dal romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> (cap.XIII; cap. XVIII) <i>"Le macchine voraci"</i> dal romanzo <i>"Quaderni di Serafino Gubbio operatore"</i> (cap.IV). <i>"La rinuncia al proprio nome"</i> dal romanzo <i>"Uno, nessuno e centomila"</i>. (libro VIII, IV)</p> <p>Italo Svevo : la vita, le opere, la formazione. <i>La coscienza di Zeno</i>. Lettura e analisi del testo <i>La pagina finale</i> (cap. VIII) da <i>La coscienza di Zeno</i></p>
La poesia in Italia nel Novecento: Giuseppe Ungaretti e l'Allegria	<p>Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere, la formazione e la poetica Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte dalla raccolta l'<i>Allegria: Veglia. Fratelli. Sono una creatura. San Martino del Carso. Soldati</i></p>
Laboratorio di scrittura	<p>Le tipologie dell'Esame di Stato Esercitazioni prove INVALSI</p>
"Città e sviluppo sostenibile" (UDA di educazione civica)	<p>Il "decalogo" della città intelligente La vita urbana nell'età contemporanea. Lettura dei testi di Italo Calvino: <i>"Il boom economico e la mutazione antropologica"</i> dal romanzo <i>La speculazione edilizia</i>; <i>"Ipazia, una città invisibile"</i> da <i>Le città invisibili</i></p>

Approfondimenti: Visione di video documentari su autori studiati

Crotone, lì 12 Maggio 2022

Prof.ssa Anastasia Ierardi

RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: ANASTASIA IERARDI

RELAZIONE

Presentazione della classe:

Gli alunni della classe 5 CL hanno manifestato per l'intero anno scolastico partecipazione e attenzione all'attività didattica, sempre nel pieno rispetto delle regole. Il processo formativo che la classe ha vissuto nel corso del corrente anno scolastico e di tutto il triennio è stato segnato da fasi operose, in cui sono emersi impegno, interesse ed energie intellettive. Ogni studente, partendo dalle proprie potenzialità e dall'insieme di conoscenze, abilità e competenze pregresse ha potuto acquisire il proprio metodo di studio e un'autonomia di ricerca e sviluppo inerente i contenuti proposti. Non si sono rivelati casi di criticità e i livelli di preparazione e i risultati raggiunti sono più che soddisfacenti. Nell'analisi storica, si è preferito selezionare gli avvenimenti più importanti del periodo preso in esame e approfondirne gli aspetti obiettivamente più rilevanti.

Il dialogo educativo è stato sereno e collaborativo.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere gli eventi storici più importanti della prima metà del Novecento	Collocare i più rilevanti eventi storici della prima metà del Novecento nel tempo e nello spazio	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità
Conoscere i principali problemi sociali, economici e politici dei periodi storici esaminati	Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi e la società di una stessa epoca	Riconoscere i fenomeni storici nel loro contesto socio-culturale, individuando i nessi con le altre discipline
	Essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti appresi	Acquisire e consolidare le necessarie competenze per costruire una vita attiva e responsabile
		Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ Metodi e mezzi

Lezione frontale. Lezione dialogata. Lettura e analisi di fonti storiche. Lavori di ricerca. Brainstorming. Visione di video relativi agli argomenti studiati.

Libro di testo: G. De Luna -M. Meriggi, *La rete del tempo*, vol. 3, Pearson, Paravia

Fotocopie di materiale didattico; appunti e dispense della docente; mappe, tabelle e schemi di sintesi; strumenti multimediali (classroom G- Suite, registro elettronico)

➤ Strumenti di verifica

Le verifiche, che si sono svolte attraverso colloqui, conversazioni guidate, interrogazioni, hanno mirato al controllo delle conoscenze specifiche e hanno consentito di osservare il metodo di studio e di lavoro; hanno accertato la capacità di elaborazione, di sintesi, di collegamento con le discipline affini, nonché la coscienza critica dello studente.

➤ Valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Lettere.

Crotone, lì 11 Maggio 2022

Prof.ssa Anastasia Ierardi

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

DOCENTE	Prof. Ierardi Anastasia
DISCIPLINA	Storia
CLASSE	5 C Liceo artistico- indirizzo Architettura e Ambiente

Argomenti trattati:

L' INIZIO DEL NOVECENTO	. Le origini della società di massa . La seconda rivoluzione industriale. L'espansione imperialista. Le ideologie di fine Ottocento . L'Italia all'inizio del Novecento. Le trasformazioni economiche e sociali. L'età giolittiana
LA GRANDE GUERRA	. La crisi del sistema internazionale. La Prima Guerra Mondiale. L'Italia in guerra. Le fasi del conflitto . Il mondo nel dopoguerra. Il primo dopoguerra in Italia. La crisi del 1929
L'ETA' DEI TOTALITARISMI	. Dalla rivoluzione russa allo stalinismo . Il fascismo italiano da movimento a regime. La dittatura fascista . Il regime nazista in Germania
IL MONDO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE	. Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda Guerra Mondiale . L'avanzata tedesca in Europa e lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale. L'Italia in guerra. La caduta del fascismo e la Resistenza. Il nuovo assetto mondiale
Tematiche di educazione civica	. La nascita della Costituzione della Repubblica italiana . Il ripudio della guerra nella Costituzione italiana: art.11 . L'ambiente nella Costituzione italiana: art.9 . Città e sviluppo sostenibile : obiettivo 11 Agenda 2030

Approfondimenti:

Lettura e analisi di fonti storiche

Crotone, lì 11 Maggio 2022

Prof.ssa Anastasia Ierardi

RELAZIONE E PROGRAMMA Di LINGUA INGLESE

classe V sez. CL a. s. 2021-22 DOCENTE: FLAVIA BONANNO

RELAZIONE

Presentazione della classe: Nel corso del triennio il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno, basato sul reciproco rispetto, lealtà e fiducia. La maggior parte degli alunni ha dimostrato senso di responsabilità e si è impegnata per colmare le lacune di base e migliorare il proprio metodo di studio. L'interesse e la partecipazione sono stati complessivamente e nella gran parte dei casi soddisfacenti e hanno consentito di lavorare proficuamente per il raggiungimento degli obiettivi didattici preposti. Anche nei due anni precedenti, con l'attivazione della DAD e della DID in seguito all'evento pandemico, gli alunni hanno sempre frequentato le lezioni in modalità sincrona ed asincrona con puntualità e senso di responsabilità. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico diverse ore di lezione sono state dedicate alle esercitazioni di attività di Listening e Reading Comprehension in vista delle prove Invalsi. Nel complesso la maggior parte degli alunni è riuscito a conseguire un sufficiente grado di abilità nell'utilizzare la lingua straniera per i diversi scopi operativi. Due alunni in particolare si sono distinti per l'interesse mostrato nei confronti della disciplina, per l'atteggiamento propositivo, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno puntuale e costante nella consegna dei compiti assegnati così come nelle attività relative all'UDA di Educazione civica. Ciò gli ha consentito di acquisire delle ottime competenze nelle varie abilità linguistiche.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali riguardanti la sfera personale e l'ambito artistico letterario.	Comprensione di testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del percorso liceale.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Conoscenza in termini molto basilari delle notizie biografiche e della produzione artistica degli autori studiati.	Comprendere e memorizzare le informazioni fondamentali di un testo di carattere artistico .	
Conoscenza del lessico inerente l'ambito artistico.		

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata

Esercitazioni guidate e autonome

Lezioni multimediali

Brainstorming

Mind map

Lavori di ricerca individuali e di gruppo

VERIFICHE

Prove strutturate, Prove semi-strutturate,

Produzione di testi semplici,

Test grammaticali e lessicali,

Colloqui orali

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente. Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Lingua Inglese.

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Dal libro di testo: **Network Intermediate:**

Units 8-9-10

Indirect Speech: Statements and Questions;

Verbs : Ask, Tell, Want and other reporting verbs;

Verb tenses revision;

Listening and Reading comprehension activities aimed at Invalsi tests;

Dal libro di testo : **Art Today**

The Avant-garde movements:

Cubism;

Pablo Picasso: Les Demoiselles d'Avignon, Guernica;

Futurism;

Red Cross train passing a village by Gino Severini;

Armoured train in action by Gino Severini ;

Surrealism;

The Persistence of memory by Salvator Dali;

The Pop Art;

Andy Warhol and Roy Lichtenstein;

Architecture: The Gherkins by Norman Foster;

The Shard by Renzo Piano;

The MAXXI by Zaha Hadid;

The impact of Architecture on the environment;

Crotone, 10.05.2022

RELAZIONE PER MATERIA**Materia: Filosofia***DOCENTE: prof.ssa D'Angelo Anna Maria***RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe V C Liceo artistico, è formata da 7 alunni. Ho avuto la possibilità di seguirli da tre anni e ciò ha fatto sì che potessi conoscere in modo strategico e completo, le modalità cognitive applicative e gli stili relazionali di ciascuno, il grado di interesse generale.

La frequenza didattica è stata generalmente costante e gli alunni sono stati partecipativi e collaborativi.

In genere tutti gli studenti sono in grado di contestualizzare fatti ed idee all'interno di un sistema di riferimento puntuale e di cogliere relazioni tra i vari aspetti operando collegamenti così da raggiungere risultati mediamente buoni

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Hegel, Fenomenologia ed Enciclopedia.	Comprendere e saper interpretare gli sviluppi procedurali del pensiero dalla	Cogliere i nessi tra la filosofia e le altre discipline in relazione dell'esistenza umana.
L'opposizione all'idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard.	Il modernità agli scenari del '900.	Comprendere e individuare concetti e nuclei tematici ed armonizzarli al presente.
Ragione e rivoluzione: Feuerbach e Marx.	Individuare il lessico sotteso e la caratterizzazione del problema filosofico contemporaneo.	Comprendere e individuare concetti e nuclei tematici in ragione dell'estetica e ai problemi filosofici del '900.
L'età del Positivismo, Comte. Legge dei tre stadi.	Ricercare, acquisire e selezionare modalità relative alla crisi dell'uomo contemporaneo.	Mettere in correlazione argomentazioni filosofiche.
Critica della razionalità: Nietzsche e le tre metamorfosi.	Rielaborare sincronicamente tipologie logico-filosofiche.	
Freud e la psicoanalisi.		
La Scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno e Marcuse		
L'Esistenzialismo: caratteri generali		

Testo usato:

DOMENICO MASSARO, *La meraviglia delle idee vol. 3*, Paravia, Milano, 2015.

Metodologie didattiche

Sono stati usati, in modo diversificato e in corrispondenza con l'individualizzazione o personalizzazione degli alunni, le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, esercitazioni, dialogo formativo, problem solving, mastery learning.

Mezzi

I mezzi usati per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla progettazione didattico-disciplinare sono stati: , dispense e libro di testo, apparati multimediali (G- Suite, registro elettronico).

Strumenti di verifica

Circa gli strumenti di verifica scelti per il controllo delle specifiche abilità, conoscenze e soprattutto delle competenze, si è ritenuto opportuno diversificare diverse tipologie di verifica per la valutazione finale. In particolare si sono utilizzate verifiche orali, comprensione del testo, problem solving . A termine delle diverse UDA, si è implementato il raccordo intradisciplinare e quello interdisciplinare, in modo particolare su temi e contenuti ricorrenti.

Valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Filosofia

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Prof.ssa D'Angelo Anna Maria
DISCIPLINA	Filosofia
CLASSE	V C

Argomenti trattati:

L'Idealismo romantico. F. Hegel, Fenomenologia ed Enciclopedia.	Hegel: vita e opere, i cardini del Sistema hegeliano, la Fenomenologia dello Spirito e le sue tappe, la logica e la Filosofia della natura, la filosofia dello Spirito.
L'opposizione all'idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard.	Schopenhauer: il contesto di vita , i modelli culturali, la duplice prospettiva sulla realtà, il dolore e le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza. Kierkegaard: lo sfondo religioso del pensiero, le tre possibilità esistenziali dell'uomo, la fede come rimedio alla disperazione.
Ragione e rivoluzione: L. Feuerbach e K. Marx.	Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach: il materialismo naturalistico, l'essenza della religione, l'alienazione religiosa. Marx: la vita e le opere, l'alienazione e il materialismo storico ,il sistema capitalistico e il suo superamento.
L'età del Positivismo, A. Comte.	Il Positivismo e il primato della conoscenza scientifica.. Comte :la vita ed le opere, la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale, il culto della scienza.
Critica della razionalità: F. Nietzsche	Nietzsche: vita e scritti, la crisi della civiltà occidentale, apollineo e dionisiaco, la nascita della tragedia, la critica a Socrate, a Platone allo storicismo e allo scientismo, la morte di Dio, il nichilismo, l'Oltreuomo, l'eterno ritorno e la trasvalutazione dei valori.
S. Freud e la psicoanalisi.	Freud: vita e opere, lo studio dell'isteria, la via d'accesso all'inconscio, i sogni, le due topiche, la teoria della sessualità, la psicoanalisi come forma di psicoterapia.
La Scuola di	La Scuola di Francoforte: contesto di sviluppo ,rappresentanti e temi.

Francoforte: Horkheimer ,Adorno. Marcuse	Horkheimer: la dialettica dell'Illuminismo, Ulisse e il destino dell'Occidente. Adorno: la dialettica negativa, la critica ai mezzi di comunicazione di massa, l'arte come rimedio all'oppressione del mondo amministrato".Marcuse e il "Grande rifiuto"
L'esistenzialismo	Caratteri generali

Prof.ssa D'Angelo Anna Maria

RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: ANTONIO ALBI

RELAZIONE

Presentazione della classe:

La classe 5° C, composta da 7 alunni, 6 ragazze , 1 ragazzo.

E' stata da me presa in consegna in data 11 Ottobre 2021 in quanto docente supplente.

Il lavoro nella classe si è svolto in modo sereno e collaborativo.

Situazione della classe

La classe conferma un comportamento corretto, tutti gli alunni hanno mostrato interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione soddisfacenti, ed ha raggiunto una maggiore autonomia sia nell'organizzazione del lavoro che nello studio individuale.

Il livello di preparazione raggiunto è adeguato alle aspettative iniziali.

Tutti gli alunni hanno lavorato con impegno e sistematicità, raggiungendo risultati brillanti ed una preparazione completa.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Calcolare il dominio di una funzione i punti di intersezione con gli assi le simmetrie ed il segno, Riconoscere i punti di discontinuità per una funzione e studiarne il comportamento</p> <p>Fornire esempi di funzioni continue e non</p> <p>Utilizzare la derivata prima ed eventualmente la seconda per tracciare il grafico qualitativo di una funzione</p>	<p>Conoscere la definizione generale di limite di una funzione in un punto</p> <p>Sapere la definizione di continuità in un punto.</p> <p>Conoscere l'enunciato dei principali teoremi sui limiti</p> <p>Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico</p> <p>Saper derivare alcune semplici funzioni</p> <p>Saper cercare massimi, minimi, flessi, asintoti della funzione.</p> <p>Disegnare il grafico di una semplice funzione, simmetrie, intersezione con gli assi, segno.</p>	<p>Tradurre un problema in linguaggio matematico e trovare le soluzioni</p> <p>Leggere un grafico e trovarne le caratteristiche</p> <p>Impostare e risolvere problemi reali che coinvolgono funzioni elementari</p> <p>Tradurre un problema in linguaggio matematico e trovare le soluzioni</p> <p>Leggere un grafico e trovarne le caratteristiche</p> <p>Impostare e risolvere problemi reali che coinvolgono funzioni elementari</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione****➤ Metodi e mezzi****Metodi formativi:**

- Lezioni Frontali
- Lezione sincrona
- lezione asincrona
- apprendimento cooperativo
- problem solving

Mezzi :

- Esercitazioni
- dispense
- libri di testo
- apparati multimediali

➤ Strumenti di verifica

- Interrogazioni,
- Soluzione di problemi
- prove strutturate
-

➤ Valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof. Antonio Albi

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

DOCENTE	ANTONIO ALBI
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5° C

Argomenti trattati:**Funzioni:**

Funzioni reali di variabile reale, Dominio di una funzione o campo di esistenza, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, studio del segno, funzioni pari e dispari, simmetrie, punti di intersezione con gli assi.

Limiti delle Funzioni

Il concetto di limite, limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito, definizione, limite sinistro e limite destro, limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito, limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$, Asintoti orizzontali, limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito, limite $+\infty$ per x che tende a un valore finito, limite $-\infty$ per x che tende a un valore finito, limite $+\infty$ di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$, teoremi generali sui limiti, teorema di unicit  del limite, asintoti verticali, asintoti obliqui.

Funzioni Continue e calcolo dei limiti

Definizione di continuit , continuit  delle funzioni elementari, limite della somma algebrica di due funzioni, limite della differenza, limite del prodotto di una funzione per una costante, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni, limite delle funzioni polinomiali, limite delle funzioni razionali, limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a c , limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a infinito, forme indeterminate, $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ , punti singolari, Teorema di Weierstrass,

Derivata di una Funzione

Definizione, rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, definizione di derivata, significato geometrico della derivata di una funzione, punti stazionari, derivate fondamentali, derivata di una funzione costante, di una funzione identica, derivata di X^n , derivata di \sqrt{X} , derivate di $\sin x$ $\cos x$, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata della funzione reciproca, derivata del quoziente di due funzioni, derivate di ordine superiore al primo, derivata seconda e successive, Teorema di Fermat, di Rolle di Lagrange funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo, teorema di De L'Hopital, massimi minimi e flessi, concavit  e derivata seconda, Cenni sugli Integrali.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI FISICA**DOCENTE: PROF. ANTONIO ALBI****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe 5° C, composta da 7 alunni, 6 ragazze , 1 ragazzo.

E' stata da me presa in consegna in data 11 Ottobre 2021 in quanto docente supplente.

Il lavoro nella classe si è svolto in modo sereno e collaborativo.

Situazione della classe

La classe conferma un comportamento corretto, tutti gli alunni hanno mostrato interesse per le attività proposte, impegno e partecipazione soddisfacenti, ed ha raggiunto una maggiore autonomia sia nell'organizzazione del lavoro che nello studio individuale.

Il livello di preparazione raggiunto è adeguato alle aspettative iniziali.

Tutti gli alunni hanno lavorato con impegno e sistematicità, raggiungendo risultati brillanti ed una preparazione completa.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il percorso che ha portato al concetto di carica elettrica • Conoscere la legge di Coulomb, il significato di campo elettrico e di linee del campo • Concetti fondamentali sul potenziale, differenza di potenziale • Concetti fondamentali sulla corrente elettrica • Applicazioni dell'effetto Joule e risparmio energetico • Nozioni fondamentali sui circuiti elettrici e sui generatori di tensione • conoscere le caratteristiche dei poli magnetici • Conoscere cosa succede tra corrente elettrica e campo magnetico e descrivere i risultati dell'esperimento di Ampere 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere fra un materiale isolante e conduttore • Sapere l'importanza del risparmio energetico • Distinguere visivamente un transistor ed altri componenti circuitali • Descrivere le analogie e le differenze tra campi magnetici e fili attraversati da corrente • Costruire le linee di forza del campo magnetico • Riconoscere fenomeni dovuti alla presenza di campi elettromagnetici nella fenomenologia quotidiana: elettrodomestici,... 	<ul style="list-style-type: none"> • osservare e identificare fenomeni; • formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie, leggi • affrontare, formalizzare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; • avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale • analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura • costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive

Descrivere la forza di Lorentz		
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la connessione fra campi elettrici e campi magnetici 		

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ Metodi e mezzi

Metodi formativi:

- Lezioni Frontali
- Lezione sincrona
- lezione asincrona
- apprendimento cooperativo
- problem solving

Mezzi :

- Esercitazioni
- dispense
- libri di testo
- apparati multimediali

➤ Strumenti di verifica

- Interrogazioni,
- Soluzione di problemi
- prove strutturate
-

➤ Valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof. Antonio Albi

PROGRAMMA SVOLTO di *FISICA*

DOCENTE	PROF. ANTONIO ALBI
DISCIPLINA	FISICA
CLASSE	5° C

Argomenti trattati:**I Fenomeni Elettrostatici**

- L'elettrizzazione per strofinio, i Conduttori e gli Isolanti, L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione, La Legge di Coulomb, il principio di sovrapposizione, La costante dielettrica relativa,

I Campi Elettrici

- Il Vettore Campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico, dipolo elettrico, l'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale, i condensatori, la capacità, condensatore piano, campo elettrico nel condensatore piano.

Cariche elettriche in moto

- L'intensità di corrente, il verso della corrente, Le leggi di Ohm, La corrente elettrica, il circuito elettrico, i componenti, la prima legge di Ohm, l'effetto Joule, la legge di Joule, la seconda legge di Ohm,

I Circuiti Elettrici

Resistenze in serie e in parallelo, la legge dei nodi (Prima legge di Kirchhoff), gli strumenti di misura, condensatori in serie e in parallelo,

Elettromagnetismo

- I campi magnetici, il magnetismo, il vettore campo magnetico, linee di forza, l'interazione corrente magnete, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday, il modulo del campo magnetico, la forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente, la forza di Lorentz, campi magnetici generati dalle correnti, il filo rettilineo, legge di Biot Savart, il solenoide.

L'Energia Elettrica

- La produzione: Le centrali, trasporto dell'energia elettrica.

RELAZIONE E PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE**DOCENTE: RITA ARCURI****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe è composta da sette alunni (sei femmine e un maschio) con provenienza eterogenea (Crotone, comuni limitrofi, altra provincia) provenienti tutti dalla classe quarta. Il numero esiguo di alunni ha consentito di lavorare serenamente e di affrontare gli argomenti trattati in modo proficuo per cui il livello di preparazione degli alunni si attesta su livelli discreti-buoni

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere i termini essenziali del lessico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura).</p> <p>Conoscere elementi e codici del linguaggio visivo.</p> <p>Conoscere i periodi artistici e gli artisti.</p> <p>Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte</p>	<p>Utilizzare i termini specifici del lessico inerenti l'arte</p> <p>Utilizzare le principali metodologie di analisi dell'opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).</p> <p>Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate.</p>	<p>Inquadrare i vari periodi artistici e nelle coordinate dello spazio e del tempo</p> <p>Descrivere, in modo guidato, con terminologia e sintassi appropriate e opere studiate in pittura, scultura e architettura</p> <p>Comprendere i tratti distintivi del linguaggio figurativo e le categorie estetiche relative alla produzione artistica dei periodi trattati</p> <p>Analizzare, in modo guidato, i periodi trattati nel loro specifico contesto storico e culturale in relazione alla loro funzione e destinazione</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione**

- **Metodi e mezzi**
 - Lezione frontale
 - lezioni dialogate
 - Lezione sincrona
 - Laboratorio
 - Slides
- **Strumenti di verifica**
 - Interrogazione
 - Dialoghi
- **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Storia dell'Arte.

Crotone, lì 10 Maggio 2022

Prof. Rita Arcuri

PROGRAMMA SVOLTO di *_Storia dell'arte*

DOCENTE	Rita Arcuri
DISCIPLINA	Storia dell'arte
CLASSE	Quinta sezione C

Argomenti trattati:

- Postimpressionismo: contesto e caratteri generali; P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh, H. T. Lautrec; G. Seraut
- G. Klimt, E. Munch
- La città industriale: La città giardino; il Grattacielo
- Art Nouveau: contesto e caratteri generali; le arti applicate; V. Horta, J. Hoffmann, H. Guimard, A. Gaudì
- Le avanguardie storiche del '900: contesto e caratteri generali;
- I Fauves: H. Matisse
- L'espressionismo tedesco e Die Brücke; E.L. Kirchner, E. Schiele, O. Kokoschka
- Il cubismo: Picasso
- Il Futurismo: A. Sant'Elia, U. Boccioni, G. Balla, C. Carrà
- Der Blaue Reiter e l'Astrattismo: V. Kandinskij, P. Klee, P. Mondrian
- La nuova estetica dell'industria: P. Behrens,
- Il Bauhaus: W. Gropius
- De Stijl: G.T. Rietveld
- Le avanguardie in Russia: suprematismo e Costruttivismo
- Dada: H. Arp, M. Duchamp, M. Ray
- La Metafisica: G. De Chirico
- Il Surrealismo: M. Ernst, R. Magritte, S. Dalì
- Il progetto delle metropoli tra le due guerre; Le Corbusier, F.L. Wright, L.M. van der Rohe,
- Architettura Italiana tra le due guerre: G. Terragni e M. Piacentini
- La scuola di Parigi: A. Modigliani, C. Brancusi
- Il Ritorno All'ordine, P. Picasso, M. Sironi, G. Morandi

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO
In itinere

Crotone, lì 12 Maggio 2022

Prof. Rita Arcuri

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE: Prof. Antonio Natale Castelliti

RELAZIONE

Presentazione della classe:

La classe 5C L è costituita complessivamente da N°7 studenti, di cui N°6 femmine e N°1 maschio. Detta classe nel suo insieme si è sempre mostrata collaborativa e ben disposta ad apprendere gli argomenti trattati, per cui i risultati ottenuti dalla totalità della classe sono molto soddisfacenti. L'impegno e la forte motivazione hanno condotto gli allievi all'acquisizione di ottime abilità tecniche; inoltre, le buone capacità creative e di sintesi hanno portato gli alunni a proporre soluzioni autonome e originali nella comunicazione grafico-pratica delle idee progettuali in ambiente laboratoriale.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Consolidare la conoscenza delle tipologie residenziali e dello studio compositivo-progettuale di residenze unifamiliari e plurifamiliari: <ul style="list-style-type: none"> • standard dimensionali • statica elementare • spazi di relazione e movimento • norme • dimensionamento e forma • forma-adattamento all'ambiente Tendenze dell'Architettura Moderna e Contemporanea <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali protagonisti dell'architettura contemporanea Metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, fotomontaggi. Individuare e utilizzare gli elementi di base del calcolo delle superfici e dei volumi in edilizia; applicare le metodologie del rilievo architettonico.	Saper analizzare, relazionare ed utilizzare elementi necessari che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico anche a scala urbana. Saper rappresentare graficamente un tema architettonico. Saper strutturare, in maniera "trasversale" collegamenti con diversi saperi disciplina Saper utilizzare metodi di presentazione al fine di valorizzare al meglio l'aspetto estetico-comunicativo Saper strutturare, in maniera "trasversale" collegamenti con diversi saperi disciplinari Saper riconoscere i principi essenziali dei criteri di misura e di rappresentazione del territorio Saper analizzare, relazionare ed utilizzare elementi necessari che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico anche a scala urbana Saper rappresentare graficamente un tema architettonico Saper strutturare, in maniera "trasversale" collegamenti con diversi saperi disciplina Saper applicare nel progetto le norme edilizie e urbanistiche relative al superamento delle	Approccio al progetto attraverso l'utilizzo degli elementi che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico Organizzare un metodo progettuale Utilizzo della teoria geometrica descrittiva: risolvere problemi di rappresentazione Comunicazione grafica. Utilizzo di metodologie di presentazione Saper condurre le operazioni di misura, di restituzione grafica, di progetto e di rilievo secondo le attuali procedure normative e tecniche Lettura e analisi delle principali tipologie residenziali Utilizzo degli elementi che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico Organizzare un metodo progettuale Utilizzo della teoria geometrica descrittiva: risolvere problemi di rappresentazione Comunicazione grafica. Utilizzo di metodologie di presentazione Utilizzo degli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura del paesaggio Comunicazione grafica

barriere architettoniche	Saper condurre le operazioni di misura, di restituzione grafica, di progetto e di rilievo secondo le attuali procedure normative e tecniche
Saper analizzare, relazionare ed utilizzare gli elementi necessari che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura del paesaggio	Saper rappresentare graficamente un tema di architettura del paesaggio
Saper strutturare, in maniera "trasversale" collegamenti con diversi saperi disciplinari	Lettura di elementi costitutivi la morfologia, la struttura, la tipologia, la tecnica costruttiva e le caratteristiche spaziali di esempi architettonici notevoli
Saper analizzare e rappresentare graficamente a mano libera o con gli strumenti, architetture, intese nella loro complessità o scomposte in singoli elementi	Utilizzo di metodologie di presentazione

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ **Metodi e mezzi**

Lezioni frontali e/o interattive. Discussioni guidate. Attività di ricerca individuale o di gruppo. Uso di strumenti multimediali (PC, LIM, VIDEO, ecc)

➤ **Strumenti di verifica**

Revisione individuale e/o di gruppo sui lavori assegnati

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di _____.

Crotone, lì 6 Maggio 2022

Prof. Antonio Natale Castelliti

PROGRAMMA SVOLTO di LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE	Prof. Antonio Natale Castelliti
DISCIPLINA	LABORATORIO DI ARCHITETTURA
CLASSE	5C

Argomenti trattati:

Architetto Mario Cucinella: architetture in Calabria;

Architetto Zaha Hadid: esercitazione su alcuni progetti di Zaha Hadid;

Progettazione e realizzazione pannello esplicativo per l'uso delle mascherine;

Progetto mercato;

Architetto Mijic;

Come rappresentare un progetto;

Cenni sugli strumenti urbanistici;

Cenni strumenti per il rilievo architettonico;

Il rilievo architettonico dei fabbricati e di ambienti interni: Esercitazione Rilievo dell'aula;

Lezione pratica: analisi e discussione sugli elementi architettonici che caratterizzano il nostro istituto scolastico;

Esercitazione disegno in scala rilievo effettuato dell'aula;

Introduzione architettura ecologica;

La sostenibilità ambientale nelle città e nei quartieri;

La mobilità sostenibile: le piste ciclabili;

La Città sostenibile. Vantaggi e prospettive;

La tipologia edilizia a Patio;

La tipologia edilizia a ballatoio;

Studio planimetrico e Organizzazione di un quartiere;

Elaborazione individuale ricerca elementi caratterizzanti il quartiere ecosostenibile;

La tipologia edilizia a Schiera;

La tipologia edilizia in Linea;

La tipologia edilizia a Torre;

UDA educazione civica: come applicare il concetto di ecosostenibilità nella progettazione. UDA Educazione Civica: l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

UDA Educazione Civica: le città sostenibili, sfide e opportunità per lo sviluppo urbano UDA Educazione Civica: Goal e Target dell'agenda 2030;

Crotone, lì 6 Maggio 2022

Prof. Antonio Natale Castelliti

RELAZIONE E PROGRAMMA DI Discipline Progettuali Architettura e Ambiente**DOCENTE: Tiziana Pintimalli****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe è formata da 7 alunni, 1 maschio e 6 femmine, ha mostrato un buon impegno e partecipazione, svolgendo i compiti con puntualità ed accuratezza; ha frequentato regolarmente le lezioni, partecipando attentamente alle attività didattiche e ha contribuito a creare un buon clima di collaborazione. Dal punto di vista comportamentale la classe ha sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafiche e della terminologia specifica della materia;	Saper sviluppare composizioni con applicazione dei principi studiati.	Saper riconoscere ed applicare i principi ed i fondamenti della rappresentazione di forme architettoniche.
Conoscenza di metodologie compositive necessarie alla risoluzione di temi architettonici.	Saper individuare soluzioni funzionali degli spazi attività del progetto assegnato, anche alternative tra loro.	Saper realizzare progetti di architettura utilizzando un linguaggio architettonico corretto e personale.
Lettura di elementi costitutivi la morfologia, la struttura, la tipologia, e la tecnica costruttiva.	Saper utilizzare i metodi proiettivi del disegno tecnico con rappresentazioni in scale e grafici di dati numerici finalizzati alla progettazione.	Saper gestire autonomamente l'iter progettuale in modo completo ed espressivo.
Conoscenza delle diverse tecnologie, degli strumenti e dei metodi della rappresentazione	Saper analizzare, organizzare, relazionare ed utilizzare elementi necessari che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico anche a scala urbana.	Utilizzo di metodologie di presentazione.
.	Saper rappresentare graficamente un tema architettonico.	Lettura e utilizzo degli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico.
.		.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ Metodi e mezzi

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali, con esercitazioni grafiche guidate, su temi progettuali con assegnazione di tempi preventivati per lo svolgimento e la consegna degli elaborati. Le tematiche sono state affrontate sia attraverso lavori grafici svolti manualmente e sia attraverso l'uso di tecnologie digitali "Archicad".

MEZZI

Libro di testo, manuali tecnici, fotocopie e dispense preparati dalla docente.

➤ Strumenti di verifica

Verifiche periodiche grafiche e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, la puntualità nelle consegne, il metodo di lavoro, le competenze tecnico-grafiche, il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze raggiunte, i colloqui individuali, i lavori di gruppo, il comportamento scolastico e la socializzazione.

➤ Valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Architettura e Ambiente

Crotone, lì ____ Maggio 2022

Prof.ssa Tiziana Pintimalli

PROGRAMMA SVOLTO di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

DOCENTE	Pintimalli Tiziana
DISCIPLINA	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente
CLASSE	VCL Indirizzo Architettura e Ambiente

Argomenti trattati:

- Studio del tema e all'esecuzione del progetto: Impostazione dell'elaborato; criteri progettuali; inserimento ambientale; dati di progetto e rispetto delle normative.
- Progetto di un Padiglione Espositivo
- Progetto Atrio
- Progetto di una Pensilina per Autobus
- Chiesa Santa Veneranda: disegno del portale e realizzazione del plastico.
- Progetto di un Laboratorio Musicale
- Progetto di un Centro Culturale
- Progetto di una Biblioteca
- Progetto di una Palestra per la Scherma
- UDA di Educazione Civica: Città e Sviluppo Sostenibile
- Architettura sostenibile, i progetti in Italia e nel mondo
- Renzo Piano: Grattacielo Intesa San Paolo ,Torino
- Studio SANAA di Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa: Nuovo Campus Bocconi, Milano
- Lòpez Guerra: Padiglione del Messico Expo 2015.
- Norman Foster Sede Centrale della Commerzbank, Francoforte
- *Norman Foster and Partners*: Sede Della Swiss Re, Londra
- Mario Cucinella: Asilo Nido "la Balena", Guastalla
- Rolf Disch- Heliotrope (Casa Girasole) - Friburgo (Germania)

Per tutti i progetti assegnati sono stati richiesti i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari
- Planimetria
- Piante, prospetti e Sezioni
- Eventuale assonometria o prospettiva di una parte significativa del progetto
- Relazione illustrativa del percorso progettuale

Crotone, lì 10 Maggio 2022

Prof.ssa Tiziana Pintimalli

RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**DOCENTE: Prof.ssa Agata Cannata****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe è composta da 7 alunni. L'atteggiamento degli alunni nei confronti della disciplina, nei confronti della docente e delle attività svolte è risultato positivo e propositivo; il programma annuale rimane sostanzialmente quello formulato all'inizio dell'anno scolastico, con delle variazioni legate alla situazione emergenziale e alla DAD, nonostante ciò, è stato svolto grazie al vivo interesse dimostrato dalla classe. Sono stati sempre ben motivati e propositivi durante lo svolgimento di qualsiasi attività; i risultati ottenuti sono soddisfacenti. Sotto il profilo relazionale tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto, rispettoso e responsabile sia in classe, sia in palestra, sia con la didattica a distanza. Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha mostrato le seguenti caratteristiche comportamentali: assiduità della frequenza, puntualità, ordine e rispetto delle regole sia in classe che in palestra durante le lezioni, grado di autocontrollo; modalità relazionali: rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, socializzazione.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.	Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
Conoscere le principali sostanze dopanti e i loro effetti.	Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.	Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.
Conoscere ed individuare il trattamento più opportuni in caso di traumi.		Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.
		Autovalutarsi.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione****➤ Metodi e mezzi**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono stati privilegiati gli stili d'insegnamento di "riproduzione": stile a comando; della pratica; della reciprocità. In un secondo periodo, presupponendo che gli allievi abbiano maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, sono stati utilizzati stili di "produzione": scoperta guidata; risoluzione di problemi; programma individuale a scelta dell'allievo. Tra le strategie d'insegnamento, è stato utilizzato l'insegnamento interattivo; a stazioni; l'apprendimento cooperativo o strategie di auto – apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla presentazione dei compiti; alla progressione delle attività ed al feedback. A seconda delle difficoltà di carattere tecnico delle abilità è stata proposta la pratica globale e la pratica per parti. E' stata favorita l'acquisizione di nuove abilità utilizzando quelle già possedute e la loro applicazione in contesti differenti da quelli d'apprendimento; la rappresentazione mentale dell'azione, l'autovalutazione e la concentrazione. Per gli insegnamenti teorici, legati alle conoscenze, si è strutturato momenti didattici in aula, in palestra e mediante la metodologia del Flipped Classroom. Le lezioni si sono svolte in modalità sincrone e asincrone.

Mezzi

Durante le lezioni è stato utilizzato il seguente materiale didattico:

- Palestra
- Grandi e piccoli attrezzi
- Materiale didattico fornito dal docente
- Piattaforma G-Suite
- Registro elettronico Nuvola

➤ Strumenti di verifica

Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria ha compreso:

-l'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento

-l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva.

Si è tenuto conto inoltre del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio relazionale, si è ricorso all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- Partecipazione alle attività proposte
- Interesse per le attività proposte
- Rispetto delle regole
- Collaborazione con compagni
- Impegno e senso di responsabilità
- Responsabilità dimostrata nel portare avanti gli impegni
- Autonomia nella gestione del nuovo processo di apprendimento

Per la valutazione della teoria si è ricorso infine alle prove pratiche ed orali. Il numero minimo delle prove previste è di una nel I quadrimestre e una nel II quadrimestre.

➤ Valutazione

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Scienze motorie e sportive.

Crotone, lì 06 Maggio 2022

Prof.ssa Agata Cannata

PROGRAMMA SVOLTO di Scienze motorie e sportive

DOCENTE	Agata Cannata
DISCIPLINA	Scienze motorie e sportive
CLASSE	5 CL

Argomenti trattati:**1. La Pallavolo**

Le caratteristiche e scopo del gioco

I fondamentali individuali

Le tattiche di squadra e I ruoli

2. La Pallacanestro

Le caratteristiche e scopo del gioco

I fondamentali individuali

Le tattiche di squadra e i ruoli

3. Il Tennistavolo

Le caratteristiche e scopo del gioco

Le regole principali

I fondamentali tecnici

Cenni di tattica

4. Educazione alla salute

Il Doping, droga dello Sport

Traumi e alterazioni del sistema muscolare

Traumi e alterazioni dell'apparato cardiocircolatorio

Approfondimenti:

Torneo scolastico di interclasse di Pallavolo, e Tennistavolo

Attraverso il torneo di interclasse, si è cercato di far raggiungere agli allievi gli obiettivi che riguardano tutte le aree della personalità:

- Area biologica: potenziamento delle capacità fisiche e miglioramento delle abilità tecnico-tattiche
- Area sociale: rispetto delle regole e dell'avversario, collaborazione, formazione dello spirito di squadra;
- Area affettiva: potenziamento delle capacità volitive e motivazionali;
- Area cognitiva: comprensione delle varie situazioni di gioco; scelta delle tecniche e tattiche risolutive, valutazione dei risultati.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLLO

Crotone, lì 06 Maggio 2022

Prof.ssa Agata Cannata

RELAZIONE E PROGRAMMA**Docente Prof.ssa MARIA TERESA SODA****Classe 5 Sez. C (Liceo Artistico)****Disciplina RELIGIONE****Ore settimanali 1 (una)****ANNO SCOLASTICO 2021-2022**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo religioso costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	Lo studente si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità di fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.	Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.
Lo studente conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone.	Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Lo studente sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia della solidarietà in un contesto multiculturale.

1. Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte

Nel corso dell'anno il programma è stato svolto nei suoi contenuti essenziali; gli obiettivi didattici ed educativi prefissati sono stati generalmente raggiunti.

Per la prima parte dell'anno scolastico si è ripreso il programma svolto durante l'anno precedente affrontando e approfondendo contenuti fondanti e caratterizzanti la Religione Cristiana con riferimento al testo sacro proprio della Religione Cristiano-Cattolica: la Bibbia. Nel secondo quadrimestre in particolare si è preso visione sotto l'aspetto storico-letterario e culturale delle Sacre Scritture Cristiane con lo svolgimento di tematiche etiche e morali.

Gli alunni hanno partecipato con interesse e impegno all'attività didattica e nel corso dell'anno il programma è stato svolto nei suoi contenuti essenziali infatti gli obiettivi didattici ed educativi prefissati sono stati generalmente raggiunti con buoni risultati.

2. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

I contenuti sono stati, in gran parte, assimilati dalle alunne in tempi brevi, grazie alla loro applicazione quasi sempre costante. L'uso del linguaggio specifico delle discipline è utilizzato da un gruppo numeroso, perché le ragazze sono motivate a fare per una preparazione personale, più che per la verifica in sé. Inoltre, sanno porre in relazione gli eventi, cogliendone gli effetti.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione etc.)

L'apprendimento della disciplina è stato realizzato attraverso lezioni frontali con l'uso delle mappe concettuali a supporto di ogni argomento trattato. Inoltre, sono state usate immagini, giornali e testi diversi da quelli in uso. Il lavoro è stato spesso svolto in gruppi, soprattutto l'attività trasversale.

4. Tipologia delle prove di verifica utilizzate (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova,

prove grafiche, prove di laboratorio etc.)

Le prove di verifica utilizzate sono state quelle orali, anche nelle verifiche parziali o negli interventi individuali, prima di affrontare argomenti nuovi. Spesso sono state affrontate conversazioni collettive per realizzare confronti e relazioni tra i diversi temi intrapresi.

5. Criteri di valutazione e comportamento degli alunni in ciascuna classe

Il profitto globale raggiunto dalla classe è stato soddisfacente; il comportamento, pur nella sua vivacità, è stato corretto, come pure il dialogo e la riflessione soprattutto a livello di singoli alunni.

La valutazione si è basata: sulla partecipazione al dialogo educativo e didattico, su verifiche orali sistematiche e sull'approfondimento dei contenuti presentati anche attraverso verifiche-questionari quadrimestrali.

6. Materiali didattici (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali etc.)

Il programma svolto è stato sviluppato attraverso il testo “**All'ombra del Sicomoro**” di **A. Pesci M. Bennardo Ed. Marietti** . Sono state usate fotocopie per integrare il lavoro e lo studio delle Religioni. I sussidi audiovisivi e visione di film e filmati.

7. Osservazioni sui rapporti con le famiglie. Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici.

Il rapporto con le famiglie è stato legato agli incontri scuola-famiglia programmati durante il corso dell'anno scolastico ed è sempre stato improntato al massimo rispetto e alla cordialità più 'fraterna' nella consapevolezza che tutti: genitori e docenti, siamo impegnati nell'aiutare i "giovani" a crescere con responsabilità verso se stessi e gli altri.

PROGRAMMA SVOLTO di RELIGIONE

DOCENTE	MARIA TERESA SODA
DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5 C

AREA TEMATICA * IL MISTERO DELLA VITA

Unità di Apprendimento1 Il Dio controverso

- Lezione 1:** La ragione di fronte a Dio
- Lezione 2:** L'esperienza mistica
- Lezione 3:** La teologia
- Lezione 4:** La negazione di Dio
- Lezione 5:** La critica alle religioni
- Lezione 6:** La magia e lo spiritismo
- Lezione 7:** Le nuove forme di religiosità (Magia "bianca" e "nera")

AREA TEMATICA * LA VITA NELLO SPIRITO

Unità di Apprendimento 1 La difesa della vita

- Lezione 8:** La fecondazione artificiale
- Lezione 9:** L'aborto
- Lezione 10:** la clonazione
- Lezione 11:** La trappola della droga

Lezione 12: Il rifiuto della vita
Lezione 13: La pena di morte
Lezione 14: L'eutanasia
Lezione 15: La fecondazione assistita
Lezione 16: Progresso scientifico e fede
Lezione 17: Il razzismo

AREA TEMATICA * LE RELIGIONI NEL MONDO

Unità di Apprendimento 1 No a ogni forma di razzismo e intolleranza

Lezione 18: L'Ebraismo
Lezione 19: L'Islam
Lezione 20: L'induismo
Lezione 21: Il Buddhismo
Lezione 22: Il Confucianesimo
Lezione 23: Il Taoismo
Lezione 24: Lo Shintoismo
Lezione 24: Il sacro nel mondo contemporaneo

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLLO
<p>Il recupero si è esplicato in itinere, secondo le disposizioni ministeriali e secondo quanto stabilito dagli organi collegiali. Esso è stato orientato a promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e capacità attitudinali, perfezionando il metodo di studio e rendendolo più sistematico ed organico.</p>

Crotone, lì 05 Maggio 2022

Firma della Docente

ia Teresa Soda

Mar

ALLEGATO 2

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

1. UDA N.1 "CITTA' E SVILUPPO SOSTENIBILE



CLASSE QUINTA Sezione C - Architettura e Ambiente

Anno scolastico 2021/2022

IIS PERTINI SANTONI

CLASSE QUINTA Sezione C – Architettura e Ambiente

Anno scolastico 2021/2022

<i>Titolo</i>	<i>Città e sviluppo sostenibile</i>
<i>Breve descrizione</i>	Il tema della sostenibilità è sempre più vivo. Occorre perciò promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza planetaria, idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse oggi per tutti e domani per le future generazioni. È di grande importanza per la crescita dei nostri allievi renderli consapevoli dell'importanza di stili di vita sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociali. Prerequisito diventa conoscere cos'è e cosa fa una città sostenibile. Fondamentale risulta comprendere i vantaggi dell'abitare una città siffatta per elaborare idee e strategie utili a contribuire alla trasformazione delle nostre città in comunità sostenibili.
<i>Compiti - prodotti</i>	Realizzazione di un prodotto multimediale per evidenziare la necessità di adottare comportamenti ecosostenibili; Presentazione in formato digitale (Power point o Presentazione Gsuite).
	<p style="text-align: center;">TRAGUARDI DI EDUCAZIONE CIVICA MIRATI</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di sostenibilità</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni nell'ottica della sostenibilità ambientale</p>
	<p style="text-align: center;">Competenze trasversali</p> <p>Diagnosticare la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sé stesso</p> <p>Mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale fatto di persone, macchine e strumenti, regole, procedure</p> <p>Predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, riflettendo sul proprio agire e sulle esperienze vissute nell'ottica della sostenibilità ambientale in conformità ai dettami dell'Agenda ONU 2030.</p>
	<p style="text-align: center;">Competenze specifiche di indirizzo</p> <p>Apprezzare e tutelare il territorio e il suo patrimonio</p> <p>Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.</p>
	<p style="text-align: center;">Competenze chiave</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>

Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
Ambito: Sostenibilità – Cittadinanza digitale		
Abilità specifiche	Conoscenze specifiche	
... singole discipline ● Lavorare in gruppo ● Saper creare documenti relativi all'esperienza personale e professionale ● Acquisire dimestichezza con gli strumenti digitali utilizzati: Classroom, Power point o Presentazioni, Excel o Fogli, Word o Documenti ● Conoscere la storia e le testimonianze storiche artistiche del proprio territorio e al contempo maturare quella indispensabile visione di città sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale.	Discipline coinvolte	Contenuti
	Italiano 4 ore	Riflessione sul concetto di sostenibilità nel decalogo della "città intelligente" Riflessione critica sulla vita urbana nell'età contemporanea attraverso la lettura di testi di Italo Calvino
	Storia 2 ore	La tutela costituzionale dell'ambiente Obiettivo 11 Agenda 2030
	Matematica e fisica 4 ore	Energie e fonti rinnovabili: Economia circolare, riutilizzo dei rifiuti. CDR, Compost.
	Inglese 3 ore	The impact of the Architecture on the environment

KRIS00900G - AOFEM2022 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006695 - 10/06/2022 - V - E

	Filosofia 2 ore	L'etica della responsabilità: Jonas
	Storia dell'arte 3 ore	Concetto di bene culturale ed artistico La tutela del patrimonio artistico Breve storia di Crotone e dei siti di interesse del territorio crotonese
	Disc.Prog. Architettura ed Ambiente 4 ore	Produzione di un prodotto digitale o artistico inerente al tema
	Laboratorio di Architettura 10 ore	Produzione di un prodotto digitale o artistico inerente al tema dello sviluppo sostenibile della città o porzioni di essa.
	Scienze motorie e sportive 2 ore	La scoperta del territorio attraverso lo sport
	Religione 1	Laudato si (24 maggio 2015) Enciclica di Papa Francesco
Utenti destinatari	Alunni classe 5 CL	
Valutazione e autovalutazione	I prodotti e i processi verranno valutati in itinere, mediante rubriche collegate alle competenze previste dall'UDA	

PIANO DI LAVORO					
FASI Discipline	ATTIVITA' Cosa fa lo studente	STRUMENTI/METODOLOGIA Cosa fa il docente	ESITI	TEMPI (indicativi)	EVIDENZE VALUTATIVE <i>(Che si raccordano con le competenze generali espresse nella scheda UDA)</i>
ITALIANO	Ascolta e partecipa alla conversazione Legge i testi proposti dal docente Analizza ed espone la tematica proposta	Presenta il tema Fornisce materiale di spunto e testi per l'analisi e la riflessione	Esposizione della tematica proposta	4 ore	Interesse e partecipazione Capacità espositive
STORIA	Ascolta e partecipa alla conversazione Si documenta sul tema attraverso materiale fornito dal docente e attraverso ricerche	Presenta il tema Fornisce materiale Stimola la ricerca	Esposizione dell'argomento trattato	2 ore	Interesse e partecipazione Capacità espositive
FILOSOFIA	Ascolta e partecipa, recepisce materiale	Presenta il tema, stimola l'attività di ricerca e di	Lavoro di gruppo	2 ore	interesse e partecipazione

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
1.1 INTERAGIRE
1.2 ASCOLTARE E COMPRENDERE
1.4 LEGGERE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
9.1 PORRE DOMANDE
9.5 APPLICARE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

Per la flipped classroom
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
1.3 ESPORRE
1.4 LEGGERE

PIANO DI LAVORO					
	Ascolta e partecipa alla conversazione attraverso riflessioni e contributi personali	riflessione personale			
FISICA	Ascolta e partecipa alla lezione, segue la proiezione di diapositive	Fornisce materiale , espone le dispositivi al computer	Espone l'argomento trattato in classe con una relazione finale	2 ore	interesse e partecipazione
MATEMATICA	Ascolta e partecipa alla lezione, segue la proiezione di diapositive	Fornisce materiale , espone le dispositivi al computer	Espone l'argomento trattato in classe con una relazione finale	2 ore	interesse e partecipazione
DISC. PROG. ARCH	Gli alunni, guidati dall'insegnante, discutono e preparano un prodotto inerente al tema che poi verrà esposto una volta realizzato.	Fornisce materiale, espone slide al computer	Acquisizione di nuove conoscenze Condivisione di contenuti	4 ore	Significatività, Pertinenza, completezza, organicità, correttezza Efficacia del prodotto realizzato (chiarezza, fattibilità ecc.)
LAB. ARCHITETTURA	Gli studenti lavorano in gruppo e reperiscono materiale	Presenta il tema e il compito nelle sue fasi essenziali; lancia e	Gli studenti sono coinvolti, informati e motivati acquisiscono	10 ore	interesse e partecipazione

COMPETENZA DIGITALE
7.1 ACCEDERE A / RICERCARE

INFORMAZIONI MULTIMEDIALI

(Inglese) interesse e partecipazione

(Inglese) creatività, teamworking

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
1.4 LEGGERE

PIANO DI LAVORO					
	inerente le caratteristiche di un quartiere ecosostenibile	stimola l'attività di brainstorming mirata all'ideazione e messa a punto del percorso di lavoro e coordina la redazione del progetto.	conoscenze e nozioni circa l'importanza della eco-sostenibilità mirate all'elaborazione del prodotto finale.		
STORIA DELL'ARTE	Ascolta e partecipa alla conversazione Analizza ed espone la tematica proposta	Presenta il tema Fornisce materiale di spunto e testi per l'analisi e la riflessione	Esposizione dell'argomento trattato	3 ore	interesse e partecipazione
SCIENZE MOTORIE	Ascolta e partecipa alla conversazione	Presenta il tema Fornisce del materiale e stimola la ricerca	Esposizione dell'argomento trattato in classe con un elaborato finale	2 ore	interesse e partecipazione
RELIGIONE	Ascolta e partecipa alla conversazione Ascolta e partecipa alla conversazione	Presenta il tema	Esposizione dell'argomento trattato	2 ore	Interesse e partecipazione
INGLESE	Ascolta, partecipa attivamente ed interviene criticamente sulla tematica proposta.	Presenta la tematica attraverso attività di brainstorming, di mappe concettuali e di testi argomentativi in	Esposizione i contenuti relativi all'argomento in modo appropriato ,utilizzando il lessico adeguato	3 ore	Interesse,partecipazione ,capacità espositive .

PIANO DI LAVORO						
		lingua straniera.	.			

DETTAGLIO EVIDENZE VALUTATIVE						
FASE	COMPETENZA	REPERTORIO EVIDENZE VALUTATIVE	LIVELLI			
		Quadri sinottici ampliati per l'educazione civica				
FASE 0	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	1.1 INTERAGIRE Interagire in situazioni comunicative / di front-office con capacità di ascolto dell'interlocutore / del cliente adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni, e usando il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
FASE 1	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	1.2 ASCOLTARE E COMPRENDERE Comprendere il significato ed i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi, formali e non, anche di tipo professionale riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente 1.4 LEGGERE Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, continui, non continui e misti, anche applicando tecniche di lettura diverse	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	9.1 PORRE DOMANDE Porre domande e formulare ipotesi per sviluppare un percorso di ricerca, studio, lavoro	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

KRIS00900G - AOOEFM2022 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006695 - 10/06/2022 - V - E

		9.5 APPLICARE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO Applicare un metodo e utilizzare strategie di studio. Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione				
	Per la flipped classroom COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	1.3 ESPORRE Esporre un contributo anche con risorse multimediali nel contesto della classe, della scuola e in contesti extrascolastici 1.4 LEGGERE Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, continui, non continui e misti, anche applicando tecniche di lettura diverse	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	COMPETENZA DIGITALE	7.1 ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI Ricerca dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
FASE 2	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	1.4 LEGGERE Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, continui, non continui e misti, anche applicando tecniche di lettura diverse	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	COMPETENZA DIGITALE	7.1 ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI Ricerca dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	9.2 CERCARE E SELEZIONARE FONTI Cercare, reperire e selezionare fonti dirette e indirette, provenienti da supporti diversi, bibliografici e virtuali, di tipo formale e informale e da ambiti disciplinari vari 9.3	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

		<p>REPERIRE INFORMAZIONI</p> <p>Reperire informazioni da varie fonti per sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse</p> <p>9.5</p> <p>APPLICARE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Applicare un metodo e utilizzare strategie di studio. Gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione</p>				
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>10.5</p> <p>ARGOMENTARE CRITICAMENTE, INDIVIDUANDONE CONTESTI E CONSEGUENZE, INTORNO AL PRINCIPIO DI LEGALITA' DELL'AZIONE INDIVIDUALE E SOCIALE E PROMUOVERE RAGIONAMENTI SUL SENSO DEI COMPORTAMENTI DEI CITTADINI</p> <p>10.10 AGIRE IN COERENZA CON L'AGENDA 2030</p> <p>Assumere comportamenti partecipativi alla vita pubblica coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
FASE 3	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>1.6</p> <p>PROGETTARE IL TESTO</p> <p>1.6 A</p> <p>Progettare la stesura del testo per fasi (ideare, pianificare, stendere e rivedere) con attenzione alle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto,</p>	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

KRIS00900G - AOFEM2022 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006695 - 10/06/2022 - V - E

		emittente, destinatario). Rispettare le peculiarità di schemi testuali diversi 1.6 B Utilizzare e produrre testi multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori e le risorse di software diversi				
FASE 4	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	9.6 AUTOVALUTARSI Autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto e analizzando il proprio stile di apprendimento	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

ALLEGATO N.3

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

**1. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA
PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA 1

GABRIELE D'ANNUNZIO, *A mezzodì*

Il testo appartiene ai Madrigali dell'Estate, undici brevi liriche, presenti nell'opera Alcyone (1904). Tutte le poesie trattano il tema del morire dell'estate.

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone argiglioso¹ l'aspra² ninfa
nericiglia³, sorella di Siringa⁴.

L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁵,
e nella sua saliva amarulenta⁶
assaporai l'origano e la menta.

Per entro il rombo della nostra ardenza⁷
udimmo crepitare sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.

Fremere udimmo nelle arsicce⁸ crete

¹ Motrone argiglioso: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta; argilloso, pieno d'argilla.

² aspra: selvaggia.

³ nericiglia: dalle ciglia nere.

⁴ Siringa: la ninfa che ottenne di trasformarsi in canne per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.

⁵ silvano: abitante dei boschi.

⁶ amarulenta: amarognola.

⁷ ardenza: passione ardente.

⁸ arsicce: secche, aride.

le mille bocche⁹ della nostra sete¹⁰.

Comprensione e analisi

1. Esponi (in non più di quindici righe) la situazione descritta dal poeta, i personaggi, i luoghi e il tempo in cui si svolge l'azione.
2. Analizza il testo a livello lessicale, evidenziando parole chiave, termini del lessico quotidiano, di quello aulico, di quello botanico, le voci onomatopeiche.
3. Individua le impressioni uditive, olfattive, visive, tattili descritte dal poeta.
4. Spiega per quale motivo l'esperienza erotica che l'io lirico vive con la ninfa è collocabile tra quelle superumane.
5. Quale funzione assume, all'interno dell'esperienza amorosa, la *pioggia d'agosto*?

Interpretazione

- A. Estetismo, superomismo, fusione con la natura (panismo) sono diversi aspetti della personalità di D'Annunzio. Argomenta questa affermazione facendo riferimento ai testi dell'autore che conosci.
- B. Sia D'Annunzio che Pascoli propongono nelle loro poesie immagini della natura. Spiega le eventuali analogie e soprattutto le differenze tra i due autori nel rapporto con la natura.

TRACCIA 2

ELSA MORANTE, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

“La Storia”, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”¹¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti. “Usepe! Usepee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo¹² [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su

⁹ le mille bocche: i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.

¹⁰ della nostra sete: la sete della terra è condivisa dal poeta e dalla sua donna

¹¹ lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

¹² al collo: in braccio.

un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: "Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷⁷, intatto, il casamento⁸⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹⁹ Il loro caseggiato era distrutto [...] Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

1. Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

³³ incolume: non ferito.

⁴⁴ accosto: accanto.

⁵⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶⁶ divelte: strappate via.

⁷⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

2. Produzione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

Discorso pronunciato alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, il 24 maggio 2016 in occasione della sua visita ad Asiago

Oggi noi tutti ci troviamo riuniti perché il 24 maggio del 1915 con un colpo di cannone sparato da forte Verena la vita della nostra Comunità cambiò. L'Italia entrava in guerra e la grande Storia - quella scritta e agita dalle grandi potenze europee - bussava alle porte dell'Altopiano mutando, da inesorabile moltiplicatore, la piccola storia di migliaia di esistenze. Asiago non sarebbe stata più la stessa: resa irriconoscibile agli occhi dei suoi stessi figli che, costretti ad abbandonarla di lì a un anno, quando l'esercito austroungarico lanciò la sua offensiva, al ritorno, si sentirono orfani di un intero mondo. È proprio quel sentimento di mancanza e di indicibile sgomento che intride le pagine finali della *Storia di Tönle* di Mario Rigoni Stern, forse a rendere il dramma di una comunità costretta all'abbandono, alla diaspora e infine al ritorno in una terra ormai stravolta. Ma non cambiò, appunto, solo la storia dei compaesani, perché Asiago, l'Altopiano erano ormai entrati nella memoria di migliaia di sodati: terra di lutti, di piccoli grandi drammi, gesti coraggiosi compiuti - i più rimasti sconosciuti – svoltisi nel fango delle trincee. La Grande Guerra mutò, così, agendo sui singoli, l'intera storia europea. Dalla consapevolezza che nessun'altra "Asiago" sarebbe dovuta essere distrutta, nacque nel 1941 a Ventotene, l'idea di "fare l'Europa". Da tale consapevolezza, credo, noi dobbiamo ripartire, ricordando quei caduti che oggi, nel nostro Sacrario, riposano in pace.

3. Comprensione e analisi

- 1.1 Secondo il testo chi determina la "grande Storia"?
- 1.2 In quale maniera la "grande Storia" cambia la "piccola storia di migliaia di esistenze"?
- 1.3 A sua volta, la storia di Asiago entra nella memoria collettiva, come mai? Cosa vi è accaduto?
- 1.4 Perché il testo definisce le persone che tornano ad Asiago dopo la guerra orfane "di un intero mondo"?
- 1.5 L'autore utilizza i termini: figli, orfani, compaesani, comunità. Con quale scopo? Quali sentimenti vuole suggerire? Ritieni efficace questa scelta?
- 1.6 Da quale idea partirono i padri fondatori dell'Europa a Ventotene?

4. Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi la tua opinione sulla relazione tra l'esperienza della guerra e la nascita dell'Europa, istituzione volta a preservare la pace. Sviluppa la questione anche alla luce delle tue conoscenze storiche acquisite nel percorso di studio. Ritieni che oggi la costruzione europea sia messa in discussione? Quali sono le problematiche attuali che essa deve affrontare e che, se non risolte, potrebbero minacciare la sua esistenza?

TRACCIA 2

“Giornalisti: comportatevi come gli scienziati”

Articolo di Elena Cattaneo (nata a Milano, ricercatrice e docente di Farmacologia all'Università degli Studi di Milano e, dal 2013, senatrice a vita) pubblicato il 18 novembre 2017, in «LaRepubblicaD».

Anche il giornalismo, come la scienza, ha il suo metodo. Entrambi rispondono a un'etica professionale che obbliga a riportare fatti sulla base di fonti verificate. A entrambi non è permesso lasciarsi andare a suggestioni che trasformano i fatti in “rappresentazioni” per assecondare un'opinione o un sentimento avvertito come predominante. Quando questo metodo è rispettato, tanto la scienza quanto il giornalismo realizzano la loro missione: offrire al cittadino elementi utili di conoscenza in modo onesto e trasparente. Recentemente, durante il dibattito sull'obbligatorietà dei vaccini, l'informazione si è dimostrata un'ottima alleata delle prove della scienza. Ma non è sempre così.

Mi è capitato di essere invitata in trasmissioni per spiegare un fatto scientifico e di essere avvisata che ci sarebbe stata una controparte. L'informazione “democratica”, che vuole garantire equivalente peso a due posizioni contrapposte, in tema di salute quasi mai è un'informazione corretta. Si trasforma, invece, facilmente in una trappola che fa credere che si possa trattare la scienza come un'opinione, che per uno studioso che dimostra la sicurezza degli Ogm o dei vaccini o che sia Xylella a far strage di ulivi in Salento se ne debba ricercare un altro che necessariamente sostenga la tesi contraria. E poca o nulla considerazione viene data alla circostanza che quella tesi sia priva di prove, già smentita o ultraminoritaria, l'ospite privo di autorevolezza nel campo o fuori del perimetro di chi fa scienza. L'urgenza è costruire la “scena” di un dibattito, perché “fa ascolti”, in nome di una malintesa “par condicio”.

Ho ancora impressi nella memoria i titoli di tanti giornali e servizi tv durante il dibattito sul tragico caso Stamina. Per mesi si è insistito a definire “cura” un “atroce nulla”. Il cittadino faceva fatica a comprendere perché la scienza volesse negare ciò che in tanti (quasi tutti) “dichiavano” essere una “terapia”. In pochi hanno utilizzato fin dall'inizio i termini giusti: “truffa” anziché “cura”, “inganno” al posto di “terapia”, “intruglio” invece di “staminali”. La scelta delle parole fa la differenza. Analogamente, finché a livello mediatico si continuerà a definire l'omeopatia “medicina alternativa” non si farà un buon servizio al cittadino. Non esiste nulla di alternativo alla medicina se non la “non medicina”, cioè qualcosa che non è scienza, che non è cura, che non è principio attivo identificabile e che è rischioso trattare come se lo fosse. Sentiamo spesso parlare di “comunità scientifica divisa” su dati sperimentalmente validati. L'affermazione è fuorviante perché non si può essere contro un fatto scientifico che, se verificato, è inevitabilmente valido per tutti, al più si possono avere interpretazioni diverse.

La scienza, per essere utile a tutti, non ultimi i rappresentanti delle istituzioni che si trovano a dover prendere posizione anche su temi non di loro diretta e immediata comprensione (come sono spesso quelli scientifici), ha bisogno di una cinghia di trasmissione solida e documentata, disposta a chiamare le cose con il loro nome, anche quando “non suscitano simpatia”. L'informazione non deve perdere l'allenamento al controllo delle sue fonti, allo studio di ciò di cui parla, all'analisi dei dati, alla ricerca dei termini corretti. È questo il metodo che le permette di differenziarsi da forme di comunicazione prive di verifica che confondono, quando non ingannano, chi legge o ascolta.

1. Comprensione e analisi

1.1 Quale elemento accomuna la scienza e il giornalismo?

1.2 Con quale sinonimo può essere sostituita la parola “rappresentazioni” alla riga 3?

I.I.S. Pertini-Santoni Crotone

- 1.3 Perché secondo Cattaneo l'informazione che vuole garantire equivalente peso a due posizioni contrapposte, in tema di salute quasi mai è un'informazione corretta? A quale logica obbedisce?
- 1.4 Il testo contiene numerosi esempi di questioni che, secondo Cattaneo, sono state trattate dal giornalismo in modo errato. Individuali.
- 1.5 Perché secondo Cattaneo "la scelta delle parole fa la differenza"?
- 1.6 Cosa significa che la scienza ha bisogno di una "cinghia di trasmissione" solida? Chi funge da cinghia di trasmissione?

1. Produzione

Spiega se condividi il pensiero di Cattaneo, argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento a episodi o fenomeni passati o recenti. Quale dovrebbe essere il rapporto tra scienza e società nell'attuale momento storico? Ritieni giusto che ogni parere, in particolare su temi scientifici, possa trovare spazio nell'informazione? Veramente il principio dell' "uno vale uno" è sinonimo di democrazia o, al contrario, diffondere opinioni di persone non competenti genera danni?

TRACCIA 3

"Dal carcere risposte umane, no alla linea della vendetta"

Mi ricordo che tanti anni fa, mentre discutevamo della legge sul divorzio, allora sottoposta a referendum, mio padre Aldo - da buon giurista - ebbe modo di spiegarmi che una legge non contiene solo delle norme, ma definisce anche che cosa vogliamo essere come Paese, come società e come persone. Non l'ho mai dimenticato. E mi torna in mente in maniera particolarmente viva quando sento discutere del nostro sistema penale e dei principi che debbono reggerlo.

Si fronteggiano sostanzialmente due visioni. Una prima sostiene che chi ha compiuto errori gravi o gravissimi - tra i quali, ovviamente, primeggia l'omicidio - devono essere puniti con una sofferenza eterna, in qualche modo proporzionale all'irrimediabilità dell'atto compiuto. Anche perché, secondo questo modo di vedere, se si è stati cattivi una volta lo si sarà per sempre, senza possibilità di cambiare, di ritornare in sé, di comprendere i propri errori e di non commetterli più.

Un secondo punto di vista - che è quello scelto da coloro che pensarono e scrissero la Costituzione, e da mio padre tra essi - chi ha commesso un errore, anche gravissimo, deve essere fermato, giudicato, aiutato con ogni mezzo e risorsa ad un ripensamento serio; e, se privato della libertà, trattato, comunque, con la dignità e il rispetto che merita ogni persona, buona o cattiva che sia.

Questo secondo modo di vedere le cose scommette sul fatto che le persone possono e spesso vogliono cambiare, e che lo fanno molto di più di quello che noi pensiamo. Ho avuto molte occasioni per constatarlo personalmente, non solo attraverso il dialogo serrato con alcuni di coloro che allora furono protagonisti della lotta armata, ma anche con chi si è macchiato di altri tipi di delitti, incontrati in prigione o fuori. Nei loro racconti non è il carcere duro, la repressione, l'isolamento ad aiutare una profonda riflessione, ma piuttosto l'essere stati riconosciuti da qualcuno (un cappellano, un volontario, una vittima, un operatore) come esseri umani. E, quindi, in qualche modo, comunque simili e fratelli. Chi ci governa e chi fa le leggi deve dirci chiaramente che cosa ci sta proponendo e quali saranno le conseguenze.

Se prevalesse la linea vendicativa non saremmo "solo" fuori dalla nostra Costituzione, ma moltiplicheremmo anche la forza di quella catena del male che parte da ogni gesto di violenza - privato o pubblico che sia - e che si allarga e si rinforza continuamente. Senza cambiare né le persone, né le situazioni, e senza placare in alcun modo l'amarezza e la rabbia delle vittime con le quali troppo spesso ci si fa scudo. Per quanto mi riguarda mi auguro che sceglieremo sempre lo sforzo, personale e collettivo, di non moltiplicare, ma piuttosto di spezzare la catena del male. Con una risposta seriamente umana, che aiuti davvero chi ha sbagliato a tornare tra noi. Sperando di non

perderne nessuno.

Agnese Moro, in “La Stampa”, 17 gennaio 2019

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Quali sono i due punti di vista in merito al sistema penale spiegati nell’articolo?
- 1.2 Quali sono le due visioni dell’uomo che stanno alla base dei due punti di vista precedentemente individuati?
- 1.3 Quale dei due modi di pensare il sistema penale appartiene ad Agnese Moro?
- 1.4 Quali quattro argomenti porta la giornalista per supportare la sua opinione?
- 1.5 Qual è la funzione delle virgolette che contengono la parola “solo” nell’ultimo paragrafo?

2. Produzione

“Una legge non contiene solo delle norme, ma definisce anche che cosa vogliamo essere come Paese, come società e come persone”. Spiega con parole tue questa affermazione di Aldo Moro e argomenta il tuo parere a riguardo.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

Contro la diffusione di false notizie, le cosiddette *fake news*, il Ministero dell'Istruzione ha presentato il primo progetto di educazione civica digitale destinato agli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado: #BastaBufale. Il progetto nasce dalla necessità di riflettere su come la circolazione di notizie non verificate possa “creare rischi per la società o diventare pericolosa per le persone”. Possa “spaventare, diffamare, umiliare, istigare all'odio e alla violenza, creare angoscia inutile”.

Le tre leggi fondanti della nuova educazione digitale sono:

- ✓ “Condividi solo le notizie che hai verificato”
- ✓ “Usa gli strumenti di internet per verificare le notizie”
- ✓ “Chiedi le fonti e chiedi le prove”

Il bisogno di una cultura dell'informazione e della correttezza delle fonti deve essere dunque messo al centro per poter diventare, con gli strumenti adatti e nonostante le difficoltà, produttori consapevoli di notizie corrette.

Scrivi un testo espositivo - argomentativo, eventualmente organizzandolo in paragrafi con un titolo appropriato. Infine assegna all'elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

TRACCIA 2

Metti in rapporto la frase di Martin Luther King “Non ho paura delle parole dei violenti, ma del silenzio degli onesti” con quest'altra frase, attribuita dallo storico greco Tucidide allo statista ateniese Pericle: “Un uomo che non partecipa per nulla alla vita pubblica non lo consideriamo un uomo disimpegnato, ma un uomo inutile”.

Spiega perché il silenzio degli onesti preoccupa i veri uomini politici. Quali rischi si corrono?

Certamente non tutti gli uomini politici si preoccupano del silenzio degli onesti: quali sono i politici che approfittano del disimpegno dei cittadini?

Soffermati sull'epoca attuale: ti sembra caratterizzata dall'impegno o dal disimpegno?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

I.I.S. Pertini-Santoni Crotone

2. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

PROVA GRAFICA DI DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

L'Amministrazione Comunale con l'intento di valorizzare un'area poco conosciuta, bandisce un concorso per la progettazione di una piccola biblioteca. Sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studio frequentato, il candidato sviluppi una proposta il cui sviluppo volumetrico è lasciato a libera interpretazione.

La struttura dovrà essere costituita dai seguenti ambienti:

- Ingresso/reception;
- Ufficio amministrativo;
- Sala di lettura dotata di scaffali;
- Cataloghi cartacei e informatici;
- Salletta riunioni/conferenze;
- Angolo bar/caffetteria e ripostiglio;
- Servizi igienici;
- Locale tecnico;
- Deposito.

Il candidato, dopo aver assunto tutti i dati ritenuti indispensabili alla progettazione, dovrà produrre i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari;
- Planimetria generale con pianta della copertura e sistemazione dell'area esterna in scala 1:200
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Vedute assonometriche o prospettiche interne ed esterne
- Relazione illustrativa del percorso progettuale

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

E' consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.